

REGOLAMENTO DEL PORTO A DESTINAZIONE SPECIALE- MARINA "NAUTICA" NOVIGRAD- CITTANOVA

Ai sensi dell' articolo 3 del Regolamento sui requisiti e le modalità del mantenimento dell' ordine nei porti e nelle altre parti delle acque interne e delle acque territoriali della Repubblica di Croazia (G.U. "Narodne novine" n. 90/ 2005) e del Provvedimento modificativo e integrativo del medesimo Regolamento (G.U. "Narodne novine" nn. 10/ 2008, 155/ 2008 e 127/ 2010), l' Amministratore della società Sigma Poslovodstvo d.o.o. (S.r.l.), avente sede a Novigrad- Cittanova (52466) in (Via) Sv. Antona 15, emana il seguente Regolamento.

I DISPOSIZIONI GENERALI

1. Con il presente regolamento si prescrivono i requisiti e le modalità del mantenimento dell' ordine nel porto a destinazione speciale- Marina Nautica Novigrad- Cittanova (da qui in avanti: Marina).
2. Le presenti regole si applicano a tutto lo spazio (di terra e di mare) e in conformità al Contratto di concessione del bene marittimo finalizzato alla costruzione e all' utilizzo del porto a destinazione speciale- porto del turismo nautico, concluso con il Governo della Repubblica di Croazia il 16 giugno 2003.
3. Il Regolamento sul mantenimento dell' ordine nel Marina sarà affisso nella reception del Marina.
4. L' attuazione del Regolamento nel Marina è affidata all' Amministratore del Marina e a chi ne fa le veci. La validità del Regolamento relativo al porto turistico è confermata dalla Capitaneria di porto competente. Il Regolamento si riferisce a tutti i proprietari e agli utenti (possessori) delle imbarcazioni che si trovano nell'area del Marina e che usufruiscono dei servizi erogati dal Marina.

II REGOLE PER L' UTENTE DEL ORMEGGIO

1. DETERMINAZIONE DEL POSTO PER L' ORMEGGIO DELL' IMBARCAZIONE

1. Il luogo di ormeggio di una nave (di seguito: ormeggio) è determinato dalla persona autorizzata MN.
2. Per motivi di sicurezza, o per altro giustificato motivo, MN si riserva il diritto di spostare l' imbarcazione senza il preventivo consenso dell' armatore/ gestore.

2. MANOVRA D' ACCESSO DELL' IMBARCAZIONE

1. L' imbarcazione impegnata nella manovra d' accesso o nella manovra di uscita dal Marina deve procedere a una velocità max di 3 nodi in tutta l' area della Marina Nautica.
2. All' ingresso o all' uscita dal porto turistico, hanno la precedenza le navi che si trovano già sulla via d' acqua.
3. In occasione di ogni nuovo accesso al Marina, il comandante dell' unità ha il dovere di annunciare il proprio arrivo (per telefono o per radio sul canale VHF numero 17). Il personale del Marina, se necessario, impartirà istruzioni o ordini riguardanti la manovra d' accesso.
4. Il comandante dell' unità deve avere con sé a bordo la Licenza di navigazione in corso di validità rilasciata dalla Capitaneria di porto oppure un documento equipollente che consenta la navigazione conformemente alla normativa vigente nella Repubblica di Croazia.
5. Il comandante dell' unità deve comunicare il proprio arrivo senza indugio al Marinaio addetto agli ormeggi oppure, in caso di sua assenza, alla reception del Marina, previa produzione dei documenti d' identità, della documentazione dell'imbarcazione e della lista dell' equipaggio o dei passeggeri a bordo.
6. Durante ogni partenza della nave per un periodo superiore a un giorno, il comandante della nave è obbligato ad annunciare la sua partenza/ ritorno (di persona, per telefono o stazione). In caso contrario MN non è obbligata a garantire un posto barca gratuito.

3. ARRIVO DELLA NAVE VIA TERRA

1. All' arrivo in MN via terra, rimorchio e nave su rimorchio, il comandante della nave è obbligato a segnalare il suo arrivo alla reception di MN.
2. La reception, su ordine del comandante della nave alla reception, aprirà un ordine di lavoro per l' ammaraggio della nave in mare, cioè l' alloggio a terra.
3. Il comandante dell' imbarcazione è obbligato ad ottenere dalla Capitaneria di Porto il permesso di navigazione o la vignetta, se l' imbarcazione è posta in banchina, è altresì tenuto a presentare tutti i documenti necessari alla reception e compilare la REGISTRAZIONE OSPITI modulo per ogni persona, se vi è un obbligo di legge.
4. Prima di trasportare l' imbarcazione al porto turistico via terra, rimorchiando un veicolo su un rimorchio o un camion, il proprietario dell' imbarcazione è tenuto a informarsi sulle norme relative all' ingresso dell' imbarcazione nella Repubblica di Croazia e ad annunciare tempestivamente l' arrivo di la nave nel porto turistico.

4. LEGATURA E ANCORAGGIO

1. Le navi sono ormeggiate secondo il sistema di ormeggio installato in MN e devono essere ormeggiate in modo sicuro, con cime corrette di dimensioni appropriate.
2. Le cime di ormeggio non devono interferire con la navigazione di altre imbarcazioni. Non è consentito collocare boe sulle funi di ancoraggio.
3. Per la sicurezza di tutte le imbarcazioni, è espressamente vietato l'uso di catene di ormeggio.
4. L'ancoraggio delle navi è vietato in MN. Eccezionalmente, il leader MN può consentire l'ancoraggio temporaneo della nave, se sussiste un giustificato motivo.

5. SOGGIORNO A NAUTICA MARINA

1. Il comandante della nave è responsabile della correttezza della propria nave, nonché della sicurezza e navigabilità della navigazione, nell'intera area del MN, per tutto il periodo della sua permanenza in essa.
2. Durante la permanenza nel MN, la nave deve essere contrassegnata in luogo visibile con il nome e il numero di registrazione. Qualsiasi cambiamento di nome e numero di registrazione deve essere registrato nei documenti della nave e segnalato alla reception MN.
3. Il comandante della nave, che ha stipulato con MN una convenzione sull'utilizzo dei posti barca, ad ogni arrivo a bordo è tenuto a segnalare il proprio arrivo alla reception, dove presenta i documenti personali di tutto l'equipaggio, per la registrazione del soggiorno di ospiti.
4. Il comandante della nave può includere i collegamenti della nave agli impianti elettrici e idraulici solo se la nave dispone delle installazioni corrette adattate allo standard croato e se lui o uno dei membri dell'equipaggio è a bordo. Durante l'assenza temporanea dell'equipaggio dalla nave, mentre la nave si trova nel MN, le connessioni devono essere disconnesse.
5. Il comandante della nave è obbligato a dotare la nave di attrezzature antincendio che funzionino efficacemente sulla nave stessa.
6. I lavori sulla nave (sabbatura, verniciatura, ecc.), per la protezione di altre navi, sono consentiti solo in determinati luoghi contrassegnati a tale scopo nel MN.

6. PARTENZA DALLA MARINA NAUTICA

1. Quando il comandante della nave lascia il MN, è obbligato a disconnettere i collegamenti della nave dagli impianti elettrici e idraulici.
2. Inoltre, il comandante della nave è obbligato a chiudere tutte le valvole sulle aperture situate nella parte sottomarina dello scafo della nave.
3. Ad ogni partenza dal MN, il comandante della nave è obbligato a lasciare l'ormeggio corretto.
4. Se la nave rimane in un ormeggio permanente nel MN, il comandante della nave deve consegnare le chiavi di riserva alla reception MN. Solo in caso di emergenza, quando l'imbarcazione è in pericolo o messa in pericolo da un'altra imbarcazione, MN può utilizzare queste chiavi per entrare nell'imbarcazione, al fine di ridurre potenziali danni.
5. Quando si lascia MN via terra, tutte le operazioni di sollevamento dell'imbarcazione e carico sul veicolo sono eseguite dall'equipaggio della marina o da collaboratori esterni incaricati dalla marina.

III REGOLE PER TUTTI GLI UTENTI DEL SERVIZIO

1. REGOLE DELLA CASA

A MARINA NAUTICA è vietato:

1. Per saldare, accendere un fuoco aperto sulla riva o su una nave e dispositivi di ormeggio.
2. Nuoto, nuoto, immersioni, motoscafo, surf, windsurf, sci o imparare a sciare e pesca.
3. Liberare i cani liberamente, senza guinzaglio, nonché interferire con altri clienti abbaiando continuamente. Il proprietario è obbligato a pulire gli eventuali rifiuti animali.
4. Stendere il bucato nello spazio.
5. Lavare i piatti nei bagni.
6. Mantenere barche ausiliarie, tavole da surf, ecc. ormeggiate alla nave.
7. Montaggio e tenuta di qualsiasi oggetto sui moli e sul resto dell'area MN.
8. Danneggiare le banchine operative e l'area di terra posizionando vari oggetti e attrezzature (antenne, scatole e contenitori vari, rivestimenti per pavimenti, tappeti, ecc.), piantare cunei nella riva, eseguire qualsiasi altra azione che danneggi le sponde operative e minaccia la sicurezza.
9. Posizionamento di cartelli, pubblicità e altri messaggi e utilizzo di qualsiasi spazio MN per scopi commerciali.
10. Disturba la quiete degli altri ospiti.
11. Rumore e fare rumore dalle 22:00 alle 8:00.
12. Movimento nell'area di servizio.
13. Parcheggiare il veicolo nell'area di servizio, sotto l'imbarcazione di qualcun altro a terra e al di fuori delle aree contrassegnate per il parcheggio del veicolo.
14. Ostacolo alla circolazione di veicoli e carrelli idraulici su strade trafficate.
15. Lasciare compresi gli elettrodomestici a gas o luce e l'impianto idraulico, senza la presenza di utenze.
16. Azionare i motori e i generatori delle navi, eccetto per l'ingresso e l'uscita.

17. Spostare le navi in un altro ormeggio senza il consenso del leader MN.
18. Incaricare terzi di ispezionare, mantenere o riparare la nave, senza il previo consenso del MN.
19. Eseguire azioni su una nave o imbarcazione che possono mettere in pericolo vite umane, provocare incendi, inquinare il mare o causare danni a navi, imbarcazioni, coste, strutture portuali, dispositivi e strutture.
20. Utilizzo di scaffalature proprie per imbarcazioni in ormeggio a secco.
21. Parcheggio di autovetture, rimorchi, roulotte, autobus, rimorchi, motocicli, biciclette e altri mezzi di trasporto, ad eccezione dei parcheggi contrassegnati.
22. Campeggio.
23. Prendere in prestito una carta di parcheggio.
24. Disabilitare l'accesso ai dispositivi di ormeggio.
25. Attaccare le navi alla navigazione e ad altri contrassegni, dispositivi e dispositivi che non sono destinati all'ormeggio e spostarsi su di esse.
26. Installazione, trasferimento, alterazione, rimozione o danneggiamento non autorizzato della navigazione e di altri contrassegni o dispositivi di ormeggio.
27. Avere un cavo da 220 V collegato alla presa di corrente mentre l'equipaggio è a bordo. Quando si lascia la nave, il cavo deve essere scollegato dalla presa.
28. Incenerimento di rifiuti su una nave.
29. Mettere in pericolo in qualsiasi modo la sicurezza della navigazione, della vita umana e dell'ambiente.
30. Rifornimento o rifornimento.
31. Inquinare l'aria rilasciando polveri, fumi e altri gas al di sopra delle quantità consentite determinate da apposita normativa.
32. Conservare sostanze infiammabili ed esplosive e con un odore forte e sgradevole in qualsiasi area del porto turistico (nave, accanto alla nave, ormeggio a secco, ecc.).

2. CONSERVAZIONE DELL' AMBIENTE

1. Il Piano per l'accettazione e la movimentazione dei rifiuti delle navi in un porto a destinazione speciale- MARINA NAUTICA è parte integrante della presente Ordinanza.
2. MN provvede, ai sensi dell'art. 77 dell'Ordinanza sulle condizioni e le modalità di mantenimento dell'ordine nei porti e in altre parti delle acque marine interne e del mare territoriale della Repubblica di Croazia (OG 72/ 2021) per la riscossione dei corrispettivi indiretti per il conferimento dei rifiuti delle imbarcazioni e yacht.
3. Al Ministero dell'Interno è vietato l'uso dei servizi igienici delle navi e lo svuotamento della cisterna nera.
4. Olio e filtri usati, olio, residui di detersivi, rifiuti urbani e non, devono essere smaltiti secondo la tipologia dei rifiuti in contenitori ecologici in luoghi designati nel MN.
5. Ogni sversamento e lancio in mare è severamente punibile.
6. Al fine di preservare la pulizia del mare e dell'ambiente, ed evitare inquinamenti involontari, è vietato l'uso di pompe automatiche per lo svuotamento delle sentine.
7. Il comandante della nave è obbligato a mettere delle ecospugne nella sentina della nave.
8. In MN possono essere utilizzati solo detersivi biodegradabili.
9. In caso di forte inquinamento, il Ministero dell'agricoltura ne identificherà la causa, adotterà misure per prevenire l'inquinamento attraverso i dipendenti preposti a questo tipo di attività, rimuoverà la nave per proteggere l'ambiente, le persone e le navi, e informerà la capitaneria competente e altri organi statali competenti addebitare l'agente causale.

3. PARCHEGGIO

1. La perdita della carta di proprietà annuale viene addebitata secondo il listino prezzi in vigore.
2. L'abuso delle tessere parcheggio è addebitato secondo il listino prezzi in vigore.
3. Per non avere una carta di parcheggio quando si paga il parcheggio, verrà addebitato il prezzo per quattro (4) settimane di parcheggio in MN.
4. Il parcheggio dei veicoli nel parcheggio di MN è a proprio rischio e MN non è responsabile per eventuali danni.

IV FUNZIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DELLE NAVI

1. Gli interventi con i mezzi per il sollevamento ed il trasporto della nave sono eseguiti nell'area operativa con segnaletica visibilmente segnalata e segnalata.
2. I mezzi per il sollevamento ed il trasporto delle navi sono affidati esclusivamente a persona professionalmente qualificata del Ministero dell'Interno, vale a dire persona professionalmente qualificata di altra società, autorizzata dal Consiglio di Gestione del Ministero dell'Interno.
3. Il movimento e il lavoro all'interno dello spazio operativo richiedono l'uso obbligatorio di dispositivi di protezione prescritti dalla legge.
4. Prima del decollo dal mare, il comandante della nave o il comandante della nave avverte la persona che opera il funzionamento della gru dell'attrezzatura sulla parte subacquea della nave e fornisce informazioni accurate sulla sua posizione. In assenza delle informazioni di cui sopra, MN non può essere addebitata per eventuali danni.
5. Gli ordini per i servizi di gru sono annunciati con almeno un giorno di anticipo presso la reception MN.
6. Il comandante della nave nonché altre persone non autorizzate MN non sono in alcun caso autorizzati ad accedere all'area operativa ed è severamente vietato sostare nel raggio di lavoro delle macchine.
7. MN si riserva il diritto di annullare l'annunciato sollevamento/abbassamento della nave se a causa delle condizioni meteorologiche, delle caratteristiche della nave e di altre circostanze esiste il rischio di danni, sia per la nave che per MN.

8. Divieto di sosta sulla nave durante le operazioni di ammaina, sollevamento e trasporto della nave

V SERVIZIO

1. Tutte le operazioni di manutenzione, riparazione o modifica delle imbarcazioni nel porto turistico devono essere eseguite da dipendenti del Servizio Centro Trogir (SCT), o collaboratori esterni assunti da loro.
2. Non è consentito assumere terzi nella marina per la supervisione, la manutenzione o l'assistenza delle navi, senza il previo consenso dell'amministrazione MN (inclusi i lavori di servizio).
3. La pulizia e la manutenzione delle navi e delle loro attrezzature possono essere eseguite esclusivamente sulla parte contrassegnata dell'altopiano MN, ovvero all'interno della "zona di servizio".
4. Per tutti i danni alle imbarcazioni vicine, dispositivi o attrezzature che sono di proprietà di MN, e per l'inquinamento del territorio o delle acque del porto turistico, MN addebiterà il proprietario dell'imbarcazione su cui è stato eseguito il lavoro durante il quale il danno è stato causato.
5. MN può emettere un ordine di sospensione dei lavori su una nave, qualora accerti la possibilità di danni alla proprietà di MN o di terzi, o di inquinamento del territorio o delle acque di MN.
6. È obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione individuale, attrezzature, strumenti e dispositivi tecnici appropriati durante l'esecuzione dei lavori, al fine di proteggere l'ambiente e la vita umana.
7. Eseguire azioni sulla nave che possono mettere in pericolo vite umane, causare incendi, inquinare il mare o causare danni ad altre navi, coste, strutture portuali, dispositivi e strutture.

VI MODO DI CONTROLLO

1. Il controllo sull'applicazione della presente ordinanza è esercitato dal consiglio di amministrazione o da persona da esso autorizzata.
2. A causa dell'inosservanza delle disposizioni della presente Ordinanza, MN è autorizzata dall'autorità competente a cessare l'erogazione dei propri servizi e a riscuotere dall'utente responsabile del servizio gli eventuali danni, ad eccezione delle sanzioni pecuniarie, che saranno addebitate dalla Capitaneria di porto Ufficio del Maestro.
3. Il controllo di entrata, ormeggio, ancoraggio e partenza di natanti e navi nel MN è effettuato dall'equipaggio.
4. Il controllo di cui al comma precedente del presente articolo è effettuato dalle ore 0 alle ore 24 visivamente, tramite VHF e videosorveglianza.
5. La vigilanza sull'attuazione dell'ordine nel porto e sull'attuazione del presente regolamento è esercitata dall'Autorità Portuale di PULA.

VII DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutte le modifiche derivanti dalla modifica delle norme di legge sono pubblicate nelle bacheche del Ministero dell'interno e formano parte integrante della presente Ordinanza.
2. Dal giorno dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, cessa di avere validità la precedente Ordinanza sull'Ordinanza Portuale del Ministero dell'Interno.
3. La presente ordinanza entra in vigore previo assenso dell'Autorità portuale di PULA.

Conformemente al regolamento della Repubblica di Croazia, Marina, con l'adozione della presente Ordinanza, in qualità di utente del porto turistico nautico, ovvero in qualità di ente di gestione del porto, ha adempiuto all'obbligo di imporre l'ordine nel porto.

SIGMA POSLOVODSTVO d.o.o.